

Cesena

Teatro in classe

Peachum, il ritratto di una società confusa

La classe 5ªD dell'istituto 'Garibaldi-Da Vinci' ha assistito alla rilettura di Paravidino dell'Opera da tre soldi di Brecht

Parafasando Shakespeare il teatro è uno specchio in cui si riflette la realtà e Fausto Paravidino in Peachum ritrae fedelmente il frenetico e confuso mondo in cui viviamo. Seguendo le vicende di Peachum e Mickey, lo spettatore è indotto a riflettere su temi cruciali nella contemporaneità, dall'economia alla politica, dal razzismo all'amore. Una compagnia di abilissimi attori, tra cui Rocco Papaleo e lo stesso Paravidino, riesce a riprodurre una serie di tipi umani profondamente immersi nelle condizioni della propria classe sociale, e caratterizzati dalla propria peculiare individualità, eppure accomunati dalla frequentazione dei medesimi ambienti



La 5ªD del 'Garibaldi Da Vinci' di Cesena

e dalla lotta contro meccanismi più grandi di loro: Peachum, commerciante nemico dell'impreduttività, è costretto ad affrontare le passioni amorose, im-

produttive per antonomasia, della figlia Polly, invaghita del picchiatore nazista Mickey. L'azione si svolge in diversi ambienti, resi attraverso un'elabo-

rata scenografia: dalla sala da pranzo di un ricco borghese, alle strade di una periferia urbana, a un bagno turco, all'ufficio del sindaco, attraverso l'uso di pareti mobili calate dall'alto e di porte scorrevoli. Un sottofondo rock pervade buona parte dell'opera e assume un ruolo preponderante nei momenti topici, accompagnando con effetto straniante i drammi che coinvolgono i personaggi. La scelta di generi musicali inusuali nel contesto del teatro tradizionale, come techno e rock, immerge nell'atmosfera di una città che brucia, come se anche tra il pubblico si aggirassero dei malviventi. L'attenzione è mantenuta anche median-

te alcuni momenti di ironia, emblematica è la scena dello stallo alla messicana (tipica di Sergio Leone) in cui il climax crescente è interrotto ma non spezzato, anzi potenziato, dall'interruzione di un operatore telefonico. Un altro punto di forza dello spettacolo è l'utilizzo di un linguaggio colloquiale e trasversale, che accomuna le diverse classi sociali. Ai dialoghi si accompagna una gestualità molto vivace. È uno spettacolo d'azione, come Papaleo e Paravidino, incontrati dietro le quinte, ci hanno confermato: gli attori sono impegnati ogni giorno in esercizi di preparazione e allenamento per affrontare i movimenti e le cadute richiesti in scena.

LA RIFLESSIONE

Prepotenza, disuguaglianza e ingiustizia Un atto d'accusa che è sempre attuale

La massimizzazione del profitto genera squilibrio e sofferenze sociali

Lo spettacolo riporta alla nostra attenzione la prepotenza dei più ricchi, le disuguaglianze sociali. Se L'opera da tre soldi

era una violenta accusa alla decadenza della società fra le due guerre mondiali, la sua attualizzazione appare ancora opportuna: anche oggi la ricchezza è in poche mani e predominano forti squilibri che spingono ai margini una varia umanità di soccombenti. La pandemia ha ag-

gravato questo scenario, come si evince analizzando il World Inequality Report 2022 che certifica un ulteriore aumento delle disuguaglianze di reddito e di ricchezza in quasi tutti i paesi avanzati. In riferimento al nostro Paese, il Presidente Mattarella nel suo discorso di insediamento ha richiamato l'impegno doveroso delle politiche pubbliche verso i bisogni sociali più urgenti: i morti sul lavoro, la povertà, la violenza contro le donne,

le carceri sovraffollate, il diritto allo studio. Ha parlato di giovani emarginati in «periferie esistenziali» e costretti a lavori «precari e malfamati». Inoltre, ha affermato che «le disuguaglianze non sono il prezzo da pagare per la crescita, sono piuttosto il freno per una prospettiva reale di crescita». Le società dove sono maggiori le disuguaglianze sono meno efficaci nel ridurre la povertà e crescono più lentamente. Le disuguaglianze non

sono il prodotto naturale dell'economia, sono il frutto di un certo tipo di approccio economico - la massimizzazione del profitto nel breve periodo - e di precise scelte politiche. Sono da ristabilire le regole del gioco. Il perseguimento del proprio interesse non può ignorare che il bene comune è una ulteriore, precisa responsabilità da condividere e non delegabile in toto a nessuno, nemmeno allo Stato.

Ogni giorno grandi marche ad un prezzo

Conveniente Sempre

NON È UNA PROMESSA, È UN IMPEGNO QUOTIDIANO.



DETERSIVO LAVATRICE
SOLE
1,437 kg
€ 2,79
€/KG 1,95

CENTRO MONTEFIORE CONAD
IL CENTRO A DUE PASSI DAL CENTRO

CENTRO COMMERCIALE MONTEFIORE
Sede legale: via L. Lucchi 525, Cesena (FC)
C.C. MONTEFIORE, via L. Lucchi 525, Cesena (FC)

Laema srl
Sede legale: via L. Lucchi 525, Cesena (FC)
SPAZIO CONAD, via L. Lucchi 525, Cesena (FC)

Conad Super Otto snc
Sede legale: P. le Cardinal Bessarione 99, Cesena (FC)
CONAD, P. le Cardinal Bessarione 99, Cesena (FC)

Z.V. snc
Sede legale: via M. Moretti 171, Cesena (FC)
CONAD CITY, via G. Finali 28, Cesena (FC)
CONAD CITY, via Cesenatico 5999, Cesena (FC)
CONAD, via M. Moretti 171, Cesena (FC)

CONAD
Persone oltre le cose